
Diocesi: Oppido-Palmi, da oggi a Taurianova i festeggiamenti per i 130 anni dei miracoli della Madonna della Montagna

La comunità di Taurianova si prepara a festeggiare la Madonna della Montagna. Oggi, infatti, prenderanno ufficialmente il via i festeggiamenti con una solenne celebrazione eucaristica che segna l'inizio di un anno particolarmente significativo, in cui si ricordano i 130 anni dai miracoli della Madonna. Tra i momenti più attesi, "U 'Mbitu", un rito che ogni anno coinvolge la comunità taurianovese. Questo antico rituale, che rappresenta un "pilastro" della tradizione locale, si distingue per una serie di gesti simbolici che uniscono fede, cultura e identità collettiva. L'accensione del grande fuoco - spiega una nota - avviene ad opera del parroco e del sindaco di Taurianova. Le fiamme, che nei tempi antichi comunicavano alle contrade vicine l'inizio della festa, sono oggi alimentate dalla partecipazione attiva dei cittadini e delle istituzioni. "Il fuoco che accenderemo oggi - dice il parroco don Mino Ciano - oltre ad essere un segno della tradizione, ricorda a ciascuno di noi che l'incontro con Maria e con il suo Figlio, se è vero, deve bruciare d'amore, e l'amore deve essere una fiamma viva che tocca la nostra vita nella gioia e nel dolore, una fiamma d'amore che va alimentata per poter ricevere forza e luce". Il rito di U 'Mbitu, in cui vengono bruciati i rami di lupini, non è solo una tradizione, ma un'occasione per la comunità di riflettere sulle "priorità della vita, bruciando metaforicamente ciò che è superfluo e proteggendo ciò che ha valore", spiega una nota aggiungendo che il coinvolgimento delle nuove generazioni, che affiancano gli anziani, "testimonia la vitalità di una tradizione che continua a rinnovarsi nel tempo, mantenendo viva la fede e il senso di appartenenza di una comunità che quest'anno vivrà anche il dono di un anno di grazia concesso della Santa Sede". Il vescovo di Oppido Mamertina-Palmi, mons. Giuseppe Alberti, ha annunciato che, a partire dal 9 settembre, la chiesa parrocchiale di Taurianova sarà designata chiesa giubilare per un anno intero, offrendo ai fedeli la possibilità di ottenere l'indulgenza plenaria secondo le disposizioni della Chiesa.

Raffaele Iaria